



ELABORATI  
PRESCRITTIVI

P7.2 - Carta di sintesi della pericolosità  
geomorfologica e dell' idoneità  
all'utilizzazione urbanistica

Scala 1:10.000

PROGETTO DEFINITIVI  
MARZO 2009

Adozione Progetto Preliminare  
D.C.C. N° 33 del 18/09/2006  
Adozione Progetto Definitivo  
D.C.C. N° ..... del ...../...../.....

Progettisti:

Progetto Urbanistico  
Coordinato:  
Prof. Arch. Federico Oliva Studio FOA Milano  
Arch. Piergiorgio Villa - Studio FOA Milano  
Arch. Paolo Galassi - Studio FOA Milano  
Arch. Giovanni Giannone - Coop.Arch. G.I. Novara  
Arch. Giulio Rigotti - Coop.Arch. G.I. Novara  
C/o:  
Arch. Elena Seleno - Studio FOA Milano  
Arch. Anna Colombo - Coop.Arch. G.I. Novara

Il Sindaco:

Prof. Arturo Boccardi

L'Assessore all'Urbanistica:

Stg. Ezio Gallina

Indagini Ambientali

Ing. Giacomo Gianda - Dionea S.A. Locarno  
Ing. Andrea Berone - Dionea S.A. Locarno

Il Segretario Comunale:

Dott. Luigi Garegnani

Indagini Acustiche

Ing. Raffaele Pisci Revili

Indagini Geologiche

Dott.ssa Anna Maria Ferrati Novara

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Manuela Signorotti

LEGENDA

PERICLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

CLASSE I: Aree normalmente sicure, porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica nulla non pongono limitazioni alle scelte urbanistiche.

CLASSE II: Aree a morfologia subparallela di cava non più attiva. Disastro comunale per inerti non più attiva. Sottori (bassati per inerti) di bonifica agraria. Aree soggette a bonifica ambientale.

CLASSE IIIa: Porzioni di territorio con pericolosità geomorfologica da media ad elevata, ineficace, appartenenti alle fasce A e B del P.A.L. Aree in fasce ad attività medio-elevata. Aree naturalmente frastuone rispetto alla piana straripante con falda satura. Fasce di falda del Canale Cavour. Drenaggio vegetativo. Nei tratti principali del reticolo idrografico secondario ad alveo artificiale e naturale. Scoperte da stabilizzare della escava Dogana.

CLASSE IIIb: Aree interessate da insediamenti abitativi e turistico-ricettivi (soggiorno a locali forestali) potenzialmente soggette a dinamica idrica a pericolosità medio-elevata ed interessate dall'evento alluvionale di ottobre 2000. Porzioni di territorio confinanti a fasce di deflusso delle piane straripanti, zone appartenenti alle fasce B del P.A.L.

CLASSE IIIc: Porzioni di territorio a pericolosità elevata parzialmente occupate da insediamenti di tipo residenziale e sporadiche costruzioni. Aree comprese in fasce A del P.A.L.

Fiume Ticino, Navigli e sistema irriguo Canale Cavour e drenatore Vigevano

Reticolato idrografico minore

Reticolato idrografico minore ad alveo naturale

Fontanili

Laghi di falda

Tratti tombinali del reticolo idrografico minore

Limite fascia A del P.A.L.

Limite fascia B del P.A.L.

Confine comunale

IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Edificabilità incondizionata nel rispetto del D.M. 14/10/1987 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni".

Edificabilità con prescrizioni. Gli interventi dovranno prevedere la caratterizzazione geomorfologica, geologica ed idrogeologica sulla base di indagini dirette, secondo le indicazioni del D.M. 14/10/1987 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni".

Inedificabilità. Per le porzioni di territorio ricadenti in fasce A del P.A.L. valgono le limitazioni previste dall'art. 29 della N.G.A., per le aree ricadenti in fascia B valgono le limitazioni previste dall'art. 30 della N.G.A. In presenza di edifici isolati, non evidenziati in cartografia, si applicano le limitazioni previste per la classe IIIa.

Impossibilità di aumento del carico antropico, intendendo, secondo l'art. 7.3 della Cir. 7/40/07, che, a seguito di indagini di dettaglio, sono ammesse unicamente quegli interventi che consentano una più capillare fruizione degli edifici esistenti, oltre che gli adeguamenti igienico-funzionali, escludendo viceversa la realizzazione di nuove unità abitative.

Inedificabilità. Per gli eventi dettati si applicano i provvedimenti previsti dall'art. 40 della N.G.A. del P.A.L., che prevede la disponibilità di finanziamenti per il trattamento.

